

Obiettivi a medio/lungo termine (art. 5, co.2, lett. “e” del Disciplinare)

La realizzazione della **programmazione strategica triennale** consente al Distretto di raggiungere buoni risultati in termini di rimodulazione dell’assetto commerciale ed economico del territorio, un incremento della produzione e delle vendite, l’innalzamento del livello di benessere diffuso.

Soddisfa, in tal modo, le finalità che l’iniziativa di riconoscimento del Distretto si era proposta, garantendo risultati stabili e duraturi.

L’attuazione della programmazione triennale, comunque, rappresenta anche la base strutturale, logistica ed organizzativa per consentire, nel medio/lungo termine, obiettivi più importanti che, per la loro realizzazione, richiedono più tempo e maggiori risorse.

Nella prospettiva dell’impegno di medio/lungo termine, insieme ed in sintonia con le attività di progettazione, recupero e ristrutturazione indicati nella Relazione Illustrativa (art.6, co.1, lett.“a”del Disciplinare), appare utile, e strategicamente rilevante, considerare la posizione mediana dell’area del Distretto che si pone tra la zona costiera tirrenica e le zone interne, le quali, oltre ad avere, anch’esse, diversi elementi di attrattività per storia, carattere religioso, gastronomia ed aspetto naturalistico, rappresentano, a loro volta, la parte finale del percorso per raggiungere la opposta fascia costiera adriatica.

A ciò va ad aggiungersi l’alta qualità gastronomica (già nota e che sarà implementata) dell’area del Distretto e la vicinanza con la zona dei monti Terminio e Cervialto, oltre che con l’altopiano del Lago Laceno (località anche sciistica).

Gli anzidetti elementi rappresentano un validissimo “insieme” che, inglobato in un ambizioso progetto, può costituire un polo turistico e di frequenza di notevole portata, cosa che comporterà un sensibile apporto alla elevazione del livello socio-economico nel suo complesso; fondamentale, quindi, appare l’ipotesi della predisposizione, nell’area del Distretto, di tutte le condizioni di ricettività, come previsto già nella programmazione triennale, ma ampliata in quella di più lungo periodo (v. anche Relazione Illustrativa), in quanto favorita dalla posizione geografica, dalla situazione già esistente e dalle insite potenzialità di sviluppo.

L'operatività della complessiva programmazione, quindi, travalica il contorno geografico dell'area del Distretto e si presta, possibilmente in collaborazione con altri Enti locali, istituzioni e soggetti economici, alla realizzazione, tra le altre possibili iniziative, di più ampi, suggestivi e completi percorsi gastronomici, storici, artistici, naturalistici, resi maggiormente interessanti in quanto accompagnati da circuiti per "cicloturismo" e trekking; il tutto nella prospettiva di una implementazione di presenze assolutamente sostenibile.

L'area del Distretto è nella condizione, altresì, di provvedere alla organizzazione e gestione continuativa di Fiere di qualsiasi genere e durata.

I programmi e le attività saranno sempre improntati alla "sostenibilità" ambientale ed energetica.

Parte integrante degli obiettivi di medio/lungo periodo è pure l'adeguamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie (le cui criticità sono richiamate nella Relazione Illustrativa), oltre che quelle della Comunicazione (parimenti, allo stato, insufficienti per realizzare i necessari sistemi informatizzati).